



COMUNE DI MONTALLEGRO  
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. <b>21</b> del registro	Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione
Data <b>16/10/2018</b>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno sedici del mese di ottobre, con inizio alle ore 18:10, nella sala delle adunanze "Falcone e Borsellino", sita presso la sede municipale di Corso Vittorio Emanuele, convocato con appositi inviti p.n. 6829 del 25/09/2018, si è riunito il civico consesso in seduta pubblica ordinaria, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, nel testo quale sostituito dall'art. 21 della L.R. n. 23/1993.

All'inizio della trattazione del presente punto dell'ordine del giorno della seduta, risultano presenti e/o assenti come da prospetto sottostante:

Cognome	Nome	Presente	Assente
IACONO	Giuseppe	X	
PANARISI	Giovanni Angelo		X
CARO	Graziella	X	
SCALIA	Giuseppina	X	
SCHEMBRI VOLPE	Francesco	X	
SCALIA	Vito Gioacchino	X	
PIAZZA	Francesca	X	
IATP	Rosa		X
TODARO	Delia		X
CIRILLO	Giovanni		X

Consiglieri assegnati n. 10; in carica n. 10; presenti in n. 6.

Assume la presidenza della seduta il Dott. Giuseppe Iacono, in qualità di presidente del Consiglio comunale.

È presente il Sindaco Caterina Scalia.

Sono, altresì, presenti, il Responsabile del settore Finanziario dott. Domenico Indelicato ed il Revisore unico dei Conti dott.ssa Francesca Lo Re.



# COMUNE DI MONTALLEGRO

( Provincia di Agrigento )

UFFICIO ECONOMICO FINANZIARIO

## DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO FINANZIARIO 2017. APPROVAZIONE.

### IL RESPONSABILE DELLA POSIZIONE ORGANIZZATIVA ECONOMICO FINANZIARIA

#### PREMESSO CHE:

con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante " Disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e di loro organismi " , è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali ( regioni, province, comuni ed enti del SSN);

La suddetta riforma , entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione , è considerata tassello fondamentale nella generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo , nata dall' esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

Il D.Lgs.n.126 del 10/08/2014 a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs.n.118/2011 recependo esiti della sperimentazione ed il D.Lgs.n.267/2000 , al fine di rendere coerente l' ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

#### VISTO:

che il Consiglio Comunale con atto n. 26 del 09/08/2017 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per l' esercizio 2017-2019 con i relativi allegati secondo i principi contenuti nel D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modificazioni ;

che il Consiglio Comunale con atto n. 19 del 20/07/2017 ha approvato il "Rendiconto della Gestione esercizio 2016" dal quale si desume un "Avanzo di Amministrazione " al 31/12/2016 di euro...583.991,02,;

#### DATO ATTO :

che parte dell' avanzo di amministrazione 2016 è stata applicato per euro Zero al Bilancio di Previsione finanziario esercizio 2017;

che stante la tarda approvazione del bilancio di previsione avvenuta il 26 agosto 2017 non veniva approvata la delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio ( art.193 T.U.E.L.) e assestamento generale ( art.175 comma 8 T.U.E.L.)", dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017 nella medesima seduta consiliare ;

che la Giunta Comunale con atto n.62 del 25 agosto 2018 dichiarato immediatamente eseguibile, rettificata con delibera di Giunta Comunale n. 66 del 11/09/2018 ha approvato il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell' art.3 comma 4 del D.Lgs n 118/2011 ai fini della formazione del rendiconto 2017- Variazione agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 necessarie alla re imputazione delle entrate e delle spese riaccertate" ;

che con Determina Dirigenziale n. 56 del 27/06/2018 del settore 2° Economico Finanziario ha approvato la revisione ordinaria dell' inventario dei beni mobili/immobili ai fini della costituzione dello Stato Patrimoniale al 31/12/2017, atto necessario anche se non obbligatorio ai sensi dell' art. 232 del T.U.E.L., così come previsto dall' art.11 comma 13 del D.Lgs n.118/2011 al fine di poter costituire lo stato patrimoniale dell'anno di avvio della contabilità economico-patrimoniale;

che la Giunta Municipale con atto n.63 del 25/08/2018., dichiarato immediatamente eseguibile ha approvato lo " Schema di rendiconto e la relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2017", predisposta secondo le modalità previste dall' art. 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e successive modificazioni;

**VISTO** il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 (Allegato ) redatto conformemente al modello Allegato 10 al D.L.gs.n.118/2011 e successive modificazioni;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell' art. 227 comma 2 del D.Lgs n. 267/2000, e dell'art.18, comma 1, lett.b) del D.Lgs.n.118/2011 il rendiconto della gestione deve essere approvato entro il 30 aprile dell' anno successivo, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

**RILEVATO** che sono state riportate nel rendiconto della gestione 2017 le risultanze finali del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 riassunte come segue:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	552.716,51
Residui attivi da riportare	3.413.010,51
Totale Attivo	
Residui passivi da riportare	1.487.179,23
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	580.42,27
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.836.514,50
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015	583.991,02

Di cui

- Vincolati	euro	
- Liberi	euro	228.785,24
- Accantonate	euro	105.080,07
- Destinati agli investimenti	euro	250.125,71

**DATO ATTO** che si è proceduto alla verifica del Conto del Tesoriere, del Conto della gestione dell'Economo;

**PRESO ATTO:**

- o che il Revisore dei conti ha espresso parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2017, così come risulta dalla sua Relazione prot.n 6786 del...24/09/2018.;
- o che nell'esercizio finanziario 2017 l'Ente ha rispettato il pareggio di bilancio, ai sensi dell'art.1, commi 720,721 e 722 della legge 208/2015;

**ACCERTATO CHE** la situazione finanziaria del Comune di Montallegro si chiude nell'esercizio 2017 con un "Avanzo di amministrazione" al 31.12.2017 di euro **1.067.019,44** .come si evince dal seguente prospetto:

Fondo di cassa al 31.12.2017	105.304,95
Residui attivi da riportare	4.143.277,23
<b>TOTALE ATTIVO</b>	.....
Residui passivi da riportare	1.458.437,90
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	32.825,50
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.690.299,34
Avanzo di amministrazione disponibile al 31 dicembre 2015	1.067.019,44
Di cui:	

Vincolati	euro	237.481,70
Liberi	euro	395.259,58
Accantonati	euro	184.152,45
Destinati agli investimenti	euro	250.125,71

**PRESO ATTO** della insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio riconoscibili, come risulta dalle attestazioni rese dai Responsabili di settore e che risultano in corso di definizioni debiti per Euro 56.000,00 circa;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art.242 del T.U.E.L., i parametri obiettivi validi per il triennio 2014/2016 per l'individuazione degli enti strutturalmente deficitari sono stati calcolati in base al D.M. 18 febbraio 2013 e che l'Ente presenta condizioni strutturalmente deficitarie in tre parametri considerati per l'esercizio 2017;

**RITENUTO** che sussistano tutte le condizioni per l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi del combinato disposto degli artt. 151, commi 5,6 e 7 e 227 del D.Lgs n 267/2000;

**DATO ATTO** che ai sensi dell'art 227 comma 2 de D.lgs n 267/2000 il Rendiconto della Gestione 2017 unitamente alla Relazione sulla Gestione e alla relazione dell'organo di revisione dei conti è stato messo a disposizione dei componenti l'organo consiliare in data .....

**DATO ATTO** dello stato di attuazione dei programmi annuali consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP dell'esercizio 2017 unitamente alla verifica del grado di attuazione degli stanziamenti di entrata e di spesa, che si allega al presente atto;

**VISTO** il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modificazioni;

**VISTO** il D. Lgs n.118/2011 e successive modificazioni;

**VISTO** il regolamento di Contabilità del Comune, approvato con atto del Consiglio Comunale n...del.....

**VISTO** il parere di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'art.49 del D.L.vo n.267/2000 dal responsabile economico finanziario,

### PROPONE

1) Di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 151, commi 5,6 e 7 e 227 del D.Lgs.18 agosto n. 267, il rendiconto della gestione esercizio finanziario 2017 allegato al presente atto redatto conformemente al modello Allegato 10 del D.Lgs n. 118/2011 relativo al Rendiconto della gestione 2017 e comprendente:

a) Il Conto del bilancio di cui all' art. 228 del D.Lgs.n. 18 agosto 2000, n.267, che allegato, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, con le seguenti risultanze finali:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A) Euro **1.067.019,44.**

<b>Parte accantonata</b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) al 31/12/2017	Euro	158.837,37
Fondo contenzioso	Euro	.....
Trattamento fine mandato	Euro	.....
Fondo anticipazione liquidata di cui al D.L. 35/2013	Euro	.....
Altri accantonamenti	Euro	25.315,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>Euro</b>	<b>184.152,45</b>

<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	Euro .....
Vincoli derivanti da trasferimenti	Euro 237.481,70
Vincoli derivanti dalla contrattazione dei muti	Euro .....
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	Euro .....
Altri vincoli-mitigazione ambientale	Euro .....
<b>Totale parte vincolata ( C )</b>	<b>Euro 237.481,70</b>
<b>Parte destinata agli investimenti ( D )</b>	<b>Euro 250.125,71</b>
<b>Totale parte disponibile ( E=A-B-C-D)</b>	<b>Euro 395.259,58</b>
<b>TOTALE AVANZO/DISAVANZO</b>	<b>Euro 1.067.019,44</b>

b) Il Conto Economico, ai sensi dell' art. 232 del richiamato D.Lgs n. 18 agosto 2000, n.267 predisposto solo a fini conoscitivi;

c) Lo Stato Patrimoniale, redatto solo al fine di poter approvare lo stato patrimoniale iniziale ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.Lgs n.118/2011, che porta il risultato finale del totale dell' attivo e del passivo di euro 11.031.285,84;

2) Di approvare i risultati connessi all' operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi iscritti nel conto del bilancio da riportare nell' esercizio finanziario 2017, effettuata in adempimento di quanto prescritto dall' art. 228, 2° e 3° comma del D.L.vo 267/2000 e secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4° del D.Lgs 118/2011, approvata dalla Giunta Comunale con atto n 62.del 25/08/2018 rettificata con atto n. 66 del 11/09/2018;

3) Di dare atto che l'avanzo di amministrazione 2017 di Euro 1.067.019,44, è distinto nei fondi di cui all' art.187, 1° comma del T.U.E.L., e comma 2° come indicato nel quadro riassuntivo della gestione finanziaria sopra esposto;

4) Di dare atto della insussistenza alla chiusura dell' esercizio di debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rese dai responsabili di settore e che risultano in corso di definizione debiti per circa 56.000,00;

5) Di dare atto che a rendiconto della gestione, secondo quanto previsto dall' art. 227 del D.Lgs 267 e dall'art.11 comma 4 del D.Lgs 118/2011 sono stati allegati i seguenti documenti:

- Il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Il prospetto delle entrate ( accertamenti ) di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
- Il prospetto delle spese correnti ( impegni ) per missioni, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese correnti ( pagamento in competenza ) per missione, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese correnti ( pagamento in conto residui ) per missione, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese in conto capitale ( impegni ) per missioni, programmi e macroaggregati;

- Il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti e c/competenza) per missioni, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese in conto capitale (pagamenti e c/residui) per missioni, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese per rimborso di prestiti (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- Il prospetto delle spese per partite di giro (impegni) per missioni, programmi e macroaggregati;
- La tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nel 2017 negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi;
- La tabella dimostrativa degli impegni assunti nel 2017 negli esercizi precedenti imputati negli esercizi successivi;
- L'elenco dei residui attivi e passivi proveniente dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- L'elenco degli indirizzi internet delle società considerate nel gruppo "Amministrazione Pubblica" - Bilancio consolidato;
- La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- Piano degli indicatori e dei risultati di Bilancio;
- Attestazione di cui all' art.41 comma 1 del D.L.n.66/2014, attestazione dei tempi di pagamento per l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs n. 231/2002;

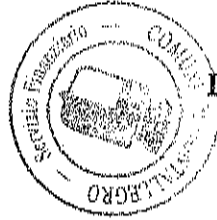
6) Di dare atto inoltre che a rendiconto della gestione sono allegati:

- La relazione sulla gestione dell' organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dall' art.11 del D.Lgs 118/2011, allegato comprendente:
  - a) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione di cui all' art.227 comma 5 del TUEL;
  - b) La nota informativa sulla verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2017 con le società partecipate ai sensi dell' art.11 comma 6 lettera j del D.Lgs 118/2011;
- La relazione dell' organo di revisione dei conti-allegato;

7) Di dare atto inoltre che a rendiconto della gestione è allegato l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell' ente nell' anno 2017 come previsto dall' articolo 16, comma 26, del D.L. 13 agosto 2011, n.138 e secondo lo schema previsto dal decreto del ministro dell' interno del 23 gennaio 2012 e che lo stesso verrà pubblicato sul sito internet del Comune di Montallegro e trasmesso alla Commissione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Sicilia entro 10 giorni dall' approvazione del rendiconto della gestione 2017;

8) Di dare atto inoltre che al rendiconto della gestione è allegato lo stato di attuazione dei programmi annuali consistente in una verifica a consuntivo del grado di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel DUP dell' esercizio 2017 unitamente alla verifica del grado di attuazione degli stanziamenti di entrata e di spesa;

9) Di pubblicare il Rendiconto della gestione sul sito internet dell' Ente, così come previsto dall' art.1 del D.M. del 29/04/2016.



Il Responsabile del Servizio Finanziario  
(Dott. Domenico Indelicato)

# COMUNE DI MONTALLEGRO

## UFFICIO ECONOMICO – FINANZIARIO

Proposta di deliberazione ad oggetto : Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione

### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In relazione al disposto di cui all' art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 12 della L. n. 23 dicembre 2000, n. 30 e recepito dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 (TUEL)

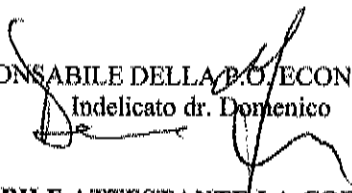
IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA

esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa

Montallegro li. 24/09/2018

IL RESPONSABILE DELLA P.O. ECONOMICO FINANZIARIA

Indelicato dr. Domenico



### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

In relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

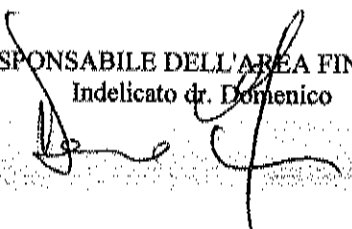
ESPRIME

parere favorevole in ordine alla regolarità contabile

Montallegro, li 24/09/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

Indelicato dr. Domenico





**COMUNE DI MONTALLEGRO**  
**CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO 2017**

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

		Gestione		
		Residui	Competenza	Totale
Fondocassa al 1° Gennaio				552.716,51
Riscossioni	(+)	666.437,81	3.650.110,80	4.316.548,61
Pagamenti	(-)	978.784,40	3.785.175,77	4.763.960,17
Saldo di cassa al 31 Dicembre	(=)			105.304,95
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)			0,00
<b>Fondi di cassa al 31 Dicembre</b>	<b>(=)</b>			<b>105.304,95</b>
Residui attivi	(+)	2.707.006,40	1.436.270,83	4.143.277,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
Residui passivi	(-)	397.484,56	1.060.953,34	1.458.437,90
Fondo pluriennale Vincolato per Spese Correnti (1)	(-)			32.825,50
Fondo pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (1)	(-)			1.690.299,34
<b>Risultato di Amministrazione al 31 Dicembre 2017 (A) (2)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.067.019,44</b>

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
<b>Parte accantonata (3)</b>	
- Fondocrediti di dubbia esigibilità al 31.12.2017 (4)	546.402,54
- Accantonamento residui perenti al 31.12.2017 (solo per le regioni) (5)	0,00
- Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
- Fondo perdite società partecipate	0,00
- Fondo contenzioso	0,00
- Altri accantonamenti	936,57
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>547.338,11</b>
<b>Parte vincolata</b>	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	237.481,70
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
- Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>237.481,70</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>282.199,63</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)	

- Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)
- Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenti al 31 dicembre 2017.
- In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2018 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

Il presente Comune finanzia, nel quadro  
di ripartizione dell'opera di accensione, equi-  
perme favorevole esente lo stesso il fondo  
delle risultanze contabili dell'Ente così peraltro  
dal dato 2016

Montallegro 16/10/18

Donna G.

Il presente sta così visto il presente sta  
responsabile Economico finanzia  
sulla proposta di ripartizione dell'opera  
di accensione 2018 esprime parere  
favorevole.

Montallegro 16.10.2018

Donna G.

# COMUNE DI MONTALLEGRO

Provincia di Agrigento

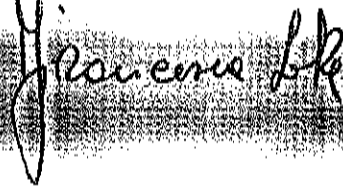
## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2017

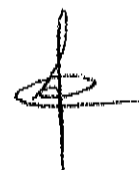
L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA LO RE



# SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Indo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondi Pluriennale vincolato.....	16
Fondi crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi ipotesi e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	24
Spese per autovetture.....	25
(art.5 comma 2 D.L. 95/2012).....	25
Limitazione incarichi in materia informatica.....	25
(L. n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	25
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	29
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	30
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	30
REDAZIONE DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	31
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI.....	32



# Comune di Montallegro

## Organo di revisione

Verbale n. 5 del 24/09/2018

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la Delibera di Giunta n. 65 del 35/08/2018 del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

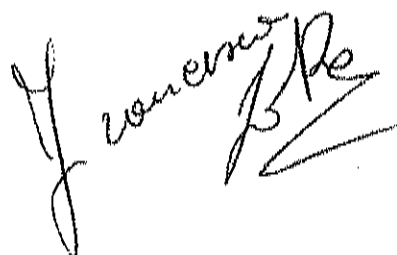
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Montallegro che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montallegro, li 24/09/2018

L'organo di revisione

Dott.ssa Francesca Lo Re



## INTRODUZIONE

La sottoscritta Francesca Lo Re revisore nominata con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 21/03/2018;

- ricevuto in data 01 settembre 2018 proposta lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, e successivamente fino a data del 24/09/2018 documentazione ad integrazione dati e documenti, approvato con delibera della giunta comunale n.63 del 25/08/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Conto economico e Stato Patrimoniale: risulta depositata proposta di rinvio della contabilità economico patrimoniale così come previsto dell' art. 1 commi 1 e 2 del D.Lgs 118/2011 ai sensi degli artt. 232 comma 2 e 233bis comma 3 del TUEL essendo il Comune di Montallegro con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (pari a 35,01%);
- la delibera n. 62 del 25/08/2018 dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi così come rettificata con delibera n. 66 del 11/09/2018;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE (non allegato pertanto acquisito direttamente dal sito SIOPE);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione;
- certificazione dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione del rispetto degli obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017, approvato con Delibera del Consiglio n. 26 del 09/01/2017 e la relativa delibera di variazione del bilancio di previsione 2017, approvata con Delibera del Consiglio n. 30 del 30/11/2017;
  - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
  - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.lgs. 118/2011
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 21/02/2017;

#### RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente partecipa ad un'Unione denominata "Unione dei Comuni Bovo Marina Eraclea Minoa e Torre Salsa";

#### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



## CONTO DEL BILANCIO

### Verifiche preliminari

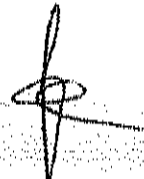
L'organo di revisione dalla documentazione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi il cui importo ammonta a € 398.656,39;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente non ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL per l'esercizio 2017 prendendone atto nella Delibera del Consiglio n. 26 del 09/08/2017 di approvazione del bilancio di previsione 2017/2019 e prendendo atto che non si configuravano squilibri di bilancio;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio con D.C. n. 10 del 9 luglio 2018 per euro 8.314,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5 (prot. di uscita 5071 del 17/07/2018);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 62 del 25/08/2018, rettificata dalla delibera n.66 del 11/09/2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.100 reversali e n. 1.232 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal disallineamento dei flussi di entrata e dei flussi di uscita e in particolare dalla mancata monetizzazione del contributo (€ 196.287,92) in conto ammortamento mutuo per la realizzazione alloggi IACP e dalla ritardata bollettazione della rata saldo TARI 2017;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano non reintegrati per euro 5.806,39;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti, con esclusione della società GE.SA AG2 SPA in





liquidazione e i concessionari pubblici di riscossione;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca INTESA SAN PAOLO, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO CASSA AL 1 GENNAIO 2017	0	0	552.716,51
RISCOSSIONE	662.202,47	3.654.346,14	4.316.548,61
PAGAMENTI	942.385,02	3.821.575,15	4.763.960,95
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			105.304,95

## Risultati della gestione

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	105.304,95
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	105.304,95

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 8.314,60 e per lo stesso è stato emesso ordinativo di pagamento n. 1230 del 31/12/2017;

Alla sistemazione di tali sospesi si è provveduto come indicato nel principio contabile 4/2.

Il finanziamento e il riconoscimento del debito fuori bilancio ai fini della sistemazione contabile di tale pagamento è stato approvato con Delibera Consigliare n. 10 del 09 luglio 2018 e gli atti regolarmente trasmessi alla Corte dei Conti con nota prot. 5071 del 17/07/2018;

L'anticipazione di cassa non restituita al 31/12/2017, ammonta ad euro 295.014,92 e corrisponde all'importo iscritto tra i residui passivi.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	61.007,09	552.716,51	105.304,95
Anticipazioni	0,00	0,00	295.014,92
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA			
	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL		700.000,00	729.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 co.2 del TUEL			5.806,39
Gioni di utilizzo dell'anticipazione			
Utilizzo medio dell'anticipazione			
Utilizzo massimo dell'anticipazione			
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	923.690,68	835.205,18	1.628.357,09
Entità anticipazione non restituita al 31/12			295.014,92

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2017 è stato di euro 729.000,00, così come da DG n. 97 del 13/12/2016.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- dal disallineamento dei flussi di entrata e dei flussi di uscita;
- dalla mancata monetizzazione del contributo ( € 196.287,92) in conto ammortamento mutuo per la realizzazione alloggi IACP;
- dalla ritardata bollettazione della rata saldo TARI 2017.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 411.684,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	5.086.381,63
Impegni di competenza	-	4.846.129,11
<b>SALDO</b>		<b>240.252,52</b>
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.894.556,77
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	1.723.124,84
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		<b>411.684,45</b>

### Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	411.684,45
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		<b>411.684,45</b>

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio			552.765,1
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		58.042,27
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titolo 100 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.703.603,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.475.983,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		32.825,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.lo dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		248.521,85
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			4.314,56
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>4.314,56</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1836.514,50
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		355.764,93
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		94.610,20
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1690.299,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>		<b>Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>407.369,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>		<b>W= O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>411.684,45</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

Equilibrio di parte corrente (0)		4.314,56
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		4.314,56

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017**

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	58.042,27	32.825,50
FPV di parte capitale	1.636.514,50	1.690.299,34

La composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2017 è la seguente:

intervento	fonti di finanziamento
8.02-2.02	Mutuo alloggi IACP

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TAF	466.320,73	542.324,69
Per contributi agli investimenti	60.395,15	60.395,15
Per contributi straordinari	237.481,70	237.481,70
Per omologazione aree standard		
Per provati alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrate da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	1.319,00	1.000,00
Per provati parcheggi pubblici		
Per contratti c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>765.516,58</b>	<b>841.201,64</b>

## Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.319,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.319,00</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.000,00
Ripiano (avanzi aziende riferiti ad anni pregressi)	
Oneri straordinari della gestione corrente	45.795,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.800,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>58.595,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>-57.276,00</b>

## Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 1.067.019,44, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				552.716,51
RISCOSSIONI	(+)	666.437,81	3.650.110,80	4.316.548,61
PAGAMENTI	(-)	978.784,40	3.785.175,77	4.763.960,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.304,95
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			105.304,95
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.707.006,40	1.436.270,83	4.143.277,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	397.484,56	1.060.953,34	1.458.437,90
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			32.825,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			1.690.299,34
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.067.019,44

Nel conto del tesoriere al 31/12/2017, sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 8.314,60 e al finanziamento di tali pagamenti si è provveduto con risorse ordinarie, il sospeso risulta regolarizzato con mandato n. 1230 del 31/12/2017.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	711.898,27	583.991,02	1.067.019,44
di cui:			
a) Parte accantonata	448.506,96	105.080,07	184.152,45
b) Parte vincolata			237.481,70
c) Parte destinata a investimenti		250.125,71	250.125,71
e) Parte disponibile (+/-) *	263.391,31	228.785,24	395.259,58

c) Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Risultato di amministrazione	1.067.019,44
Parte accantonata (3)	184.152,45
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	158.837,37
Fondo anticipazioni liquidità DL 36 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti	25.315,08
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>184.152,45</b>
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	237.481,70
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	250.125,71
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>487.607,41</b>
Parte destinata agli investimenti	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>-</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>395.259,58</b>
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	



### Variatione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 62 del 25/08/2018 così come rettificato con delibera n. 66 del 11/09/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIATIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	3.413.010,51	666.437,81	2.707.006,40	39.566,30
Residui passivi	1.487.179,23	978.784,40	397.484,56	110.910,27

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCOFITRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2017</b>
saldo gestione di competenza	(+ o -)	411.684,45
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>411.684,45</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		129,27
Minori residui attivi riaccertati (-)		39.695,57
Minori residui passivi riaccertati (+)		110.910,27
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>71.343,97</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>411.684,45</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>71.343,97</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>		<b>0,00</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>		<b>583.991,02</b>
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>1.067.019,44</b>
	(A)	

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/ al DLgs. 113/2011 e s.m.i.,

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE		
	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)		28.556,70
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	58.042,27	4.268,80
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>58.042,27</b>	<b>32.825,50</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI		
	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza		
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	1.836.514,50	1.690.299,34
F.P.V. da riaccertamento straordinario		
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	<b>1.836.514,50</b>	<b>1.690.299,34</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile.
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.



## Fondi crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i. .

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo semplificato, secondo il seguente prospetto:

Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 01/01	+	80.700,56
Utilizzo Fondo crediti per cancellazione crediti inesigibili	-	-
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione	+	78.136,81
<b>FONDO CREDITI ACCANTONATO A RENDICONTO</b>		<b>158.837,37</b>

## Fondi spese e rischi futuri

### Fondo contenziosi

Non esistono accantonamenti.

Nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. **A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi.** Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione al fine di poter finanziare le maggiori spese da contenzioso.

### Fondo perdite aziende e società partecipate

Nessun accantonamento per perdite di società partecipate è stato previsto in quanto tutte le società hanno chiuso in utile o in pareggio e comunque non si hanno notizie di bilanci di partecipate chiusi in perdita.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato nell'avanzo accantonato di euro 935,57.

### Altri fondi e accantonamenti

Nella parte accantonata dell'avanzo sono presenti inoltre i seguenti fondi:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità per euro 158.837,37
- Fondo Ammortamento Euro 24.379,51

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, i sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 23 maggio 2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27 giugno 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.



**ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'**

**Entrate per recupero evasione tributaria**

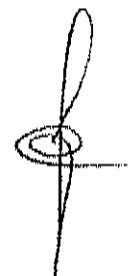
In merito il revisore dei conti riscontra l'inesistenza di un ufficio tributi strutturato verso l'ente, da qui si sollecita l'estrema urgenza che riveste l'opportuna riorganizzazione interna al fine di garantire le fondamentali attività di accertamento dell'evasione e elusione fiscale per il mantenimento degli equilibri presenti e futuri del bilancio dell'ente nonché rispetto del principio di equità fiscale

**IMU**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 60.406,31 rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: errata contabilizzazione delle voci in entrata.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	30.540,28	
Residui riscossi nel 2017	718,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	29.821,65	
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	15.000,00	
Residui totali	15.000,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%



**TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 2.874,21. rispetto a quelle dell'esercizio 2016 per i seguenti motivi: maggiore base imponibile

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017		
Residui riscossi nel 201		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	10.000,00	
Residui totali	10.000,00	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

## TARU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono costanti rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARU-TIA-TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	962.621,83	
Residui riscossi nel 2017	39.576,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	923.045,43	95,89%
Residui della competenza	289.931,53	
Residui totali	1.212.977,96	
FC DE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

In merito si sollecita l'avvio del recupero coattivo delle annualità non prescritte.

### Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	31.549,71	51.471,16	24.788,08
Riscossione	31.549,71	41.462,40	15.657,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015	31.549,71	0,00%
2016	41.462,40	0,00%
2017	15.657,40	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	10.008,76	
Residui riscossi nel 2017	10.008,76	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	9.130,66	
Residui totali	9.130,66	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017
accertamento	949,00	-	1.319,00
riscossione	630,50	-	1.319,00
%riscossione	66,44	#DIV/0!	100,00
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	949,00	0,00	1.319,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	949,00	0,00	1.319,00
destinazione a spesa corrente vincolata	949,00	0,00	1.000,00
% per spesa corrente	100,00%	#DIV/0!	75,82%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per investimenti	0,00%	#DIV/0!	0,00%

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	#DIV/0!

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

L'Ente ha accertato e riscosso fitti attivi nell'anno 2017 per euro 10.746,44 quale canone di locazione della Caserma dei Carabinieri, canone che si è mantenuto costante rispetto a quello dell'esercizio 2016.

## ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

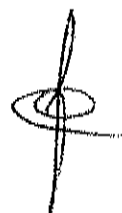
Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti, che si ricorda essere:

- Per i servizi a domanda individuale almeno al 36% del costo;
- Per l'acquedotto almeno all'80%;
- Per i rifiuti al 100%;

è stata realizzata per il servizio mensa scolastica una copertura del 73,17% dei costi, come si evince dalla tabella di seguito riportata:

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

<i>RENDICONTO 2017</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	60.000,00	82.000,00	-22.000,00	73,17%	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
<b>Totali</b>	<b>60.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	<b>-22.000,00</b>	<b>73,17%</b>	





## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia una riduzione delle stesse pari al 16,18%:

Macroaggregati	rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
01 redditi da lavoro dipendente	1.231.594,28	1.031.422,43	-200.171,85
02 imposte e tasse a carico ente	67.641,43	48.240,97	-19.400,46
03 acquisto beni e servizi	1.215.853,87	1.095.693,36	-120.160,51
04 trasferimenti correnti	156.639,78	87.319,97	-69.319,81
05 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06 fondi perequativi		0,00	0,00
07 interessi passivi	146.932,39	135.771,93	-11.160,46
08 altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
09 rimborsi e poste correttive delle entrate		0,00	0,00
10 altre spese correnti	135.174,77	77.535,02	-57.639,75
<b>TOTALE</b>	<b>2.953.836,52</b>	<b>2.475.983,68</b>	<b>-477.852,84</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2015, quale anno di riferimento, di euro 6.259,57 essendo pari a zero la spesa sostenuta per l'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 191.095,61;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.218.032,78	1.031.422,43
Spese macroaggregato 103		
Spese macroaggregato 102	52.726,24	48.240,97
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.270.759,01</b>	<b>1.079.663,40</b>
(-) Componenti escluse (B)	238.400,35	205.358,83
(-) Altre componenti escluse:	353.463,04	328.723,25
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>678.895,62</b>	<b>545.581,32</b>
(ex art.1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

La riduzione della spesa del personale è conseguente alla riduzione del personale in servizio per collocamento a riposo.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

In merito ai vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008, l'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente, per l'esercizio 2017, non ha sostenute spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi di consulenza.

#### **Spese di rappresentanza**

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 300,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

### Spese per autovetture

(art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'Ente non ha effettuato spese sottoposte al limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012.

### Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n. 23 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente ha rispettato le condizioni di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012 in forza dei quali gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'Ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 135.771,93 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 4,65%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,5 %.

### Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che viene mantenuto l'equilibrio di parte capitale mediante determinazione di euro 237.481,70 di avanzo vincolato.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	4,65%	4,70%	5,50%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.388.092,36	3.160.132,61	2.922.539,09
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	227.959,75	237.593,52	248.521,85
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.616.052,11</b>	<b>3.397.726,13</b>	<b>3.171.060,94</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.519,00	2.542,00	2.500,00
Debito medio per abitante	1.435,51	1.336,63	1.268,42

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	157.533,92	148.700,26	135.771,93
Quota capitale	248.521,85	248.521,85	248.521,85
<b>Totale fine anno</b>	<b>406.055,77</b>	<b>397.222,11</b>	<b>384.293,78</b>

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 62 del 25 agosto 2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 39.695,57

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 110.910,27

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	148.516,21	192.768,14	226.034,53	194.941,54	207.774,82	374.977,51	1.345.012,
di cui Traf. Stati	139.077,95		217.341,12	185.658,80	186.180,27	289.931,53	1.018.189,
di cui F3, R o F.S.					10.535,58	17.954,34	28.489,
Titolo I			180,78			658.673,64	658.754,
di cui traf. Stato							0,
di cui traf. Regione						360.220,22	360.220,
Titolo II					46.491,04	60.000,00	106.491,
di cui TI:							0,
di cui FItAttivi							0,
di cui sezioni CdS							0,
Tot. Parti corrente	148.516,21	192.768,14	226.215,31	194.941,54	254.265,86	1.093.651,15	2.110.258,
Titolo IV						305.962,64	305.962,
di cui traf. Stato							0,
di cui traf. Regione						296.831,96	296.831,
Titolo V							0,
Tot. Partecipazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	305.962,64	305.962,
Titolo VI	1.690.299,34						1.690.299,
<b>Totale Attivi</b>	<b>1.838.815,55</b>	<b>192.768,14</b>	<b>226.215,31</b>	<b>194.941,54</b>	<b>254.265,86</b>	<b>1.399.513,79</b>	<b>4.106.520,</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	1.400,00	18.061,78	34.819,22	54.895,49	233.497,32	645.967,41	988.641,
Titolo II				33.127,02	12.583,73	67.592,80	113.303,
Titolo III							0,
Titolo IV							0,
<b>Totale Passivi</b>	<b>1.400,00</b>	<b>18.061,78</b>	<b>34.819,22</b>	<b>88.022,51</b>	<b>246.081,05</b>	<b>713.560,01</b>	<b>1.101.944,</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 8.314,60 per parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive	5.170,58	11.620,96	8.314,60
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	45.795,00		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	2.922,89	22.093,85	
<b>Totale</b>	<b>53.888,47</b>	<b>33.714,80</b>	<b>8.314,60</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002 (prot. 5071 del 17/07/2018).

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 8.314,
- segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 115.541,44.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) si è provveduto come segue:

- con risorse proprie di bilancio per euro 8.314,

Data la presenza di debiti fuori bilancio di cui alla lettera b) l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione.



## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

DI SIGUITO SI ELENCAO LE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA PERCENTUALE

### A) PARTECIPAZIONI DIRETTE:

- 1) GE.SA AG 2 s.p.a. in liquidazione, avente sede legale a Agrigento (AG) quota 1,41%;
- 2) S.R.R. (Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti) Società consortile a responsabilità limitata A.T.O. n° 4 — Agrigento Provincia Est, avente sede legale a Agrigento (AG) quota 0,736%;
- 3) Consorzio di Ambito Agrigento — Servizio idrico Integrato, avente sede legale ad Agrigento quota 0,66%;
- 4) Distretto turistico delle miniere quota 0,13%;
- 5) Distretto turistico "Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata quota 1,14%

Tutte le società hanno chiuso in pareggio o in utile e comunque non si ha notizie di bilanci di partecipate chiusi in perdita.

Pertanto non si prevedono nel bilancio 2018 accantonamenti per perdite di società partecipate dell'anno precedente (2016), ai sensi art. 1 commi 550 e seguenti della legge 147/2013 (legge stabilità 2014).

Nel caso di eventuali perdite che si rileveranno dai bilanci 2017 comunicati dalle società non controllate, si procederà con l'eventuale variazione al bilancio per accantonare le somme previste, che comunque, viste le modeste quote di partecipazione, saranno di non rilevante entità.



## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione, verificate le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL, sollecita l'amministrazione ad adottare gli opportuni provvedimenti amministrativi al fine di rendere tempestivo il pagamento dei crediti certi liquidi ed esigibili dei fornitori dell'ente

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

### Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la mancata comunicazione tempestiva delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.



## PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.



## RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Teschiere

Economo

Alla data odierna non sono state presentate le rese del conto del Concessionario del Servizio Nazionale di riscossione e della GE.SA AG2 SPA e si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti.



## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs. 18/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

## RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti :

- si reitera l'estrema urgenza della riorganizzazione interna al fine di garantire le fondamentali attività di accertamento dell'evasione e elusione fiscale per il mantenimento degli equilibri presenti e futuri del bilancio dell'ente nonché rispetto del principio di equità fiscale
- si sollecitano gli opportuni provvedimenti amministrativi al fine di render tempestivo il pagamento dei crediti certi liquidi ed esigibili dei fornitori dell'ente;

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione ( residui attivi di dubbia esigibilità, passività potenziali da contenzioso, debiti fuori bilancio)

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA LO RE



Assiste e partecipa alla seduta il Segretario comunale Dott.ssa Teresa Burgio.

Il **Presidente**, passando alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, invita il **Responsabile del settore finanziario dott. Domenico Indelicato** ad illustrare la proposta in oggetto.

Il **lott. Indelicato** procede ad illustrare la proposta di cui trattasi, precisando che sono state riscontrate notevoli difficoltà nella predisposizione del rendiconto poiché è emerso un dato di avanzo di amministrazione diverso/discordante tra quello presente in contabilità e quello riportato negli atti deliberativi dell'Ente per l'anno 2016, per cui partendo da quanto deliberato per il 2016 e ricalcolato con la gestione 2017 la composizione del risultato di amministrazione risulta essere come da prospetto allegato.

Il **Presidente** concede la parola al **Revisore dei Conti dott.ssa Francesca Lo Re**.

Il **Revisore dei conti dott.ssa Lo Re** esprime condivisione per quanto dichiarato dal **Responsabile del settore finanziario**, ed afferma che questa suddivisione dell'avanzo garantisce maggiormente l'Ente. Dichiaro che il Fondo crediti dubbia esigibilità è strumento introdotto dall'armonizzazione contabile che parte con il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla luce della nuova disciplina.

Il **Consigliere Vito Scalia** chiede chiarimenti in merito al Fondo crediti dubbia esigibilità.

Il **Revisore dei conti dott.ssa Lo Re** chiarisce che il Fondo crediti esigibilità è stato introdotto quale strumento a favore dell'Ente, all'interno del quale confluiscono quei crediti che sono ritenuti di difficile esigibilità, che una parte dell'avanzo di amministrazione viene defalcata per confluire in questo fondo che è posto tra le spese.

Il **Presidente**, non essendoci più interventi, con il consenso unanime dei presenti, pone a votazione la proposta.

✦ **Votazione:** consiglieri presenti 6; favorevoli 6; astenuti 0; contrari 0,

con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal **Presidente**, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

stante l'esito della votazione come sopra proclamata dal **Presidente**,

#### **DELIBERA**

di approvare la proposta avente ad oggetto "Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione".

Successivamente,

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Considerata la necessità di procedere con urgenza nel merito, a richiesta del **Consigliere Vito Scalia**,

✦ **Votazione:** consiglieri presenti 6; favorevoli 6, contrari nessuno, astenuti nessuno;

C.C. 21/18 " Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione "



con voti espressi in forma palese per alzata e seduta, come accertato e proclamato dal  
Presidente, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati,

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.



C.C. 21/18 " Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione "

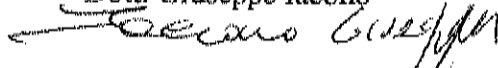
"

"

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 del D.Lgs. n. 267/2000, approvato con L.R. 15/3/1963, n. 16 e s.m.i., viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Iacono



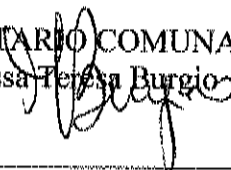
IL CONSIGLIERE ANZIANO

Graziella Caro



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Teresa Burgio



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione del Messo comunale,

attesta

che il presente provvedimento è pubblicato per quindici giorni consecutivi dalla data odierna all'Albo Pretorio on line, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 sul sito web istituzionale del Comune.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

attesta

che la presente che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i.,

è divenuta esecutiva il giorno 16/10/2018



essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);



decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1, LR 44/1991).



ai sensi dell'art. 19, comma 4, della legge regionale 26 agosto 1992, n.7.

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE



C.C. 21/18 " Conto consuntivo esercizio finanziario 2017. Approvazione "